

Inaugurata la Casa della Comunità di Castiglione di Ravenna

Medici e infermieri per oltre 4mila residenti nel territorio



31 Luglio 2023 Un ambulatorio con tre medici di medicina generale (Eleonora Turci, Manuele Berton e Matteo Zappaterra) che garantiranno una continuità dell'assistenza dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 19; un punto prelievi attivo ogni lunedì; un ambulatorio infermieristico per la gestione integrata delle patologie croniche; un ambulatorio infermieristico prestazionale - osservazionale e una segreteria con operatori dedicati che garantirà funzioni di accoglienza e il contatto fra i tre medici di medicina generale e i propri assistiti.

Sono questi i servizi della Casa della Comunità di Castiglione, inaugurata oggi lunedì 31 luglio, che garantirà alle comunità di Castiglione di Ravenna e Castiglione di Cervia (con i loro oltre 4.000 residenti) e alle aree territoriali di riferimento, accoglienza e integrazione tra professionisti sanitari e sociali. Questo nuovo servizio si aggiunge alle altre 9 Case di Comunità già presenti e operative nel distretto di Ravenna, arricchendo ulteriormente la rete dei servizi sanitari di prossimità.

La struttura ha sede in via Vittorio Veneto 21.

Importanti i contributi della Banca di Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese che ha erogato 10mila euro per gli arredi e le attrezzature, e della Società Cooperativa della Martini Alimentare Ma.Ge.Ma per il contributo di 6mila Euro.

“Il rafforzamento dei presidi di sanità territoriale - dichiara Michele de Pascale, sindaco Ravenna - è uno degli obiettivi perseguiti dall'amministrazione comunale, che da tempo promuove il potenziamento di una sanità di prossimità decentrata su tutto il territorio. Altro elemento fondamentale sarà l'integrazione fra servizi sanitari dell'Ausl, medici di medicina generale e servizio sociale associato dei comuni”.

Per il sindaco di Cervia Massimo Medri “le Case della Comunità sono luoghi indispensabili per la salute dei cittadini, in cui rivolgersi per avere una risposta ai diversi bisogni di assistenza, che non

richiedono il ricorso all'ospedale, ma dove i servizi primari si integrano con quelli specialistici, ospedalieri, della sanità pubblica, della salute mentale e con i servizi sociali e del volontariato".

“Ho ben presente - commenta Tiziano Carradori, direttore generale Ausl Romagna - questa località e il forte senso di comunità di questo territorio. Quando 13 anni fa venni per la prima volta, si erano manifestati qui i primi casi di Chikungunya in Italia. Se quel virus non si trasformò in epidemia, fu anche grazie all'importante rapporto di collaborazione che si instaurò da subito fra le istituzioni sanitarie e i cittadini del territorio.

Se oggi siamo qui a inaugurare un importante servizio per tutta la comunità, lo si deve perciò anche al senso di appartenenza di questa collettività. Continuità delle cure, prossimità e presa in carico sono le parole che da anni ci ripetiamo e un servizio come la Casa della Comunità riesce a contenerne il senso profondo”.



© *copyright la Cronaca di Ravenna*